

-COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Parere
dell'organo di
revisione sul
Rendiconto
della gestione
e documenti
allegati

ANNO
2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Corniani
Rag. Marco Mattei
Rag. Luca Domenico Maranzana

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 4 del 9 aprile 2026

Oggetto: Parere sul RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

DESENZANO DEL GARDA, lì 9 aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Corniani

Rag. Marco Mattei

Rag. Luca Domenico Maranzana

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Paola Corniani, Rag. Luca Domenico Maranzana, Rag. Marco Mattei, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 68 del 20/12/2024;

- ricevuta in data 31/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 114 del 31/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025 / 2027 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 19/04/2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Provvedimento	Numero	Data	Descrizione atto
Determine	1938	30/12/2024	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. B D. LGS 267/00) ED AI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA CORRELATI (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. E-BIS D.LGS 267/00)
Delibere di Giunta	6	14/01/2025	RIALLINEAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CONTESTUALE VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027
Delibere di Giunta	33	28/01/2025	VARIAZIONE DI CASSA G/02 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175 COMMA 5 BIS LETT. D) D.LGS 267/2000
Delibere di Giunta	51	12/02/2025	VARIAZIONE DI CASSA G/03 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175 COMMA 5 BIS LETT. D) D.LGS. 267/2000
Delibere di Giunta	73	28/02/2025	VARIAZIONE DI CASSA G/04 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175 COMMA 5 BIS LETT. D) D.LGS. 267/2000
Delibere di Giunta	92	11/03/2025	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024 (ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS 118/2011)
Determine	415	19/03/2025	UTILIZZO QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI ECONOMIA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. C) - D. LGS 267/2000
Determine	428	20/03/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) D. LGS 267/2000
Delibera di Consiglio	36	28/04/2025	VARIAZIONE C/02 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (ART. 175 COMMA 2 D.LGS 267/2000)
Determine	691	22/05/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) D. LGS 267/2000
Delibere di Giunta	214	03/06/2025	VARIAZIONE D'URGENZA G/05 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 - ART. 175 COMMA 4 D.LGS 267/2000
Delibere di Giunta	251	01/07/2025	VARIAZIONE DI CASSA G/06 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175 COMMA 5 BIS LETT. D) D.LGS. 267/2000
Delibera di Consiglio	44	31/07/2025	VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2025
Delibere di Giunta	292	05/08/2025	VARIAZIONE DI CASSA G/07 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175 COMMA 5 BIS LETT. D) D.LGS. 267/2000
Determine	980	05/08/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO

			MACROAGGREGATO (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) D. LGS 267/2000
Determine	1052	13/08/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) D. LGS 267/2000
Delibere di Giunta	309	18/08/2025	VARIAZIONE DI CASSA G/08 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175 COMMA 5 BIS LETT. D) D.LGS. 267/2000
Delibere di Giunta	318	26/08/2025	VARIAZIONE DI CASSA G/09 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175 COMMA 5 BIS LETT. D) D.LGS. 267/2000
Delibere di Giunta	334	09/09/2025	VARIAZIONE D'URGENZA G/10 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 - ART. 175 COMMA 4 D.LGS 267/2000
Delibera di Consiglio	53	26/09/2025	VARIAZIONE C/04 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (ART. 175 COMMA 2 D.LGS 267/2000)
Delibere di Giunta	367	14/10/2025	VARIAZIONE DI CASSA G/11 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175 COMMA 5 BIS LETT. D) D.LGS. 267/2000
Determine	1350	15/10/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) D. LGS 267/2000
Delibera di Consiglio	69	21/11/2025	VARIAZIONE C/05 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (ART. 175 COMMA 2 D.LGS 267/2000)
Delibere di Giunta	386	29/10/2025	VARIAZIONE D'URGENZA G/12 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 - ART. 175 COMMA 4 D.LGS 267/2000
Delibere di Giunta	431	28/11/2025	VARIAZIONE D'URGENZA G/13 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027- ART. 175 COMMA 4 D.LGS 267/2000.
Determine	1683	04/12/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) D. LGS 267/2000
Delibere di Giunta	479	23/12/2025	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ANNO 2025 (ARTT. 166 E 176 D.LGS. 267/00)
Determine	1902	30/12/2025	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. B D. LGS 267/00)

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel una popolazione al 01.01.2025 così composta:

Rilevazione	Numero
Abitanti al 01/01/2025	29656

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non partecipa ad Unioni di Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, si specifica che nel corso del 2025 non ci sono stati rilievi da parte di nessun organo;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024.

- l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

<i>Tipo di operazione</i>	<i>Contrattuale</i>	<i>Istituzionale</i>
PPP mediante finanza di progetto per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione, della gestione e della manutenzione del centro natatorio comunale "G. Signori" per 20 anni	SI	NO
Concessione del servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e della rete di illuminazione pubblica della città di desenzano del Garda e della progettazione preliminare per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica mediante un contratto di rendimento energetico ai sensi del Decreto Lgs. 115/08	SI	NO
Progettazione, realizzazione e gestione di un centro per il gioco del padel	SI	NO

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità
- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- l'Ente ha assicurato per l'anno 2025, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale,

Servizi a domanda individuale RENDICONTO 2025			
	Entrate/Proventi 2025	Spese/Costi 2025	% di Copertura 2025
<i>Asili nido</i>	580.573,69	713.433,20	81,38%
<i>Impianti sportivi</i>	9.470,08	232.830,75	4,07%
<i>Mense scolastiche</i>	722.214,90	1.148.442,94	62,89%
<i>Mense non scolastiche</i>	33.731,72	124.130,83	27,17%
<i>Musei, pinacoteche, gallerie e mostre</i>	124.323,12	596.804,56	20,83%
<i>Corsi vari per adulti</i>	40.534,00	58.614,00	69,15%
<i>Centro Aggregazione Giovanile</i>	63.771,78	421.140,37	15,14%
<i>Assistenza domiciliare</i>	180.550,12	328.400,09	54,98%
Totale	1.755.169,41	3.623.796,74	48,43%
Le spese degli asili nido sono state considerate al 50% come previsto dall'art. 5 Legge 498 del 23.12.1992			

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 17.372.667,98 , come risulta dai seguenti elementi:

Voce		2025
Fondo cassa al 1° gennaio		16.540.955,09 €
RISCOSSIONI	(+)	65.296.860,19 €
PAGAMENTI	(-)	59.491.479,16 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	22.346.336,12 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	22.346.336,12 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	18.242.847,79 €
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00 €
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		106.977,95 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.284.569,80 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	1.999.896,67 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	11.932.049,46 €

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	(-)	0,00 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	17.372.667,98 €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Anno di riferimento	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione (A)	16.244.150,98 €	16.667.868,55 €	17.372.667,98 €
Parte accantonata (B)	10.018.172,14 €	9.670.516,07 €	12.571.864,45 €
Parte vincolata (C)	2.149.033,64 €	2.621.675,67 €	2.216.468,13 €
Parte destinata agli investimenti (D)	49.894,71 €	235.999,64 €	158.102,30 €
Totale parte disponibile (E=A-B- C-D)	4.027.050,49 €	4.139.677,17 €	2.426.233,10 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasfer.	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti	Totali
Copertura dei debiti fuori bilancio												
Salvaguardia equilibri di bilancio												
Finanziamento spese di investimento	3.548.456,19											3.548.456,19
Finanziamento di spese correnti non permanenti												
Estinzione anticipata dei prestiti	591.220,98											591.220,98
Altra modalità di utilizzo	-											
Utilizzo parte accantonata		0	230.264,05	243.487,86	473.751,91							473.751,91
Utilizzo parte vincolata						1.371.151,86	850.903,87	0,00	815,41	2.222.871,14		2.222.871,14
Utilizzo parte destinata agli investimenti											235.999,64	235.999,64
Totale delle parti utilizzate	4.139.677,17	0	230.264,05	243.487,86	473.751,91	1.371.151,86	850.903,87	0,00	815,41	2.222.871,14	235.999,64	7.072.299,86
Totale delle parti non utilizzate	0,00	8.411.343,63	385.052,97	400.367,56	9.196.764,16	48.030,00	338.152,40	0,00	12.622,13	398.804,53	0,00	9.595.568,69

Totali	4.139.677,17	8.411.343,6 3	615.317,02	643.855,4 2	9.670.516,07	1.419.181,8 6	1.189.056,2 7	0,00	13.437,5 4	2.621.675,6 7	235.999,64	16.667.868,5 5
---------------	--------------	------------------	------------	----------------	--------------	------------------	------------------	------	---------------	------------------	------------	-------------------

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	Anno
Gestione di competenza*	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA	273.175,87 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	13.391.977,95 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	13.931.946,13 €
SALDO FPV	-539.968,18 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	924.832,01 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	-119.758,46 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	-166.518,19 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	971.591,74 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	273.175,87 €
SALDO FPV	-539.968,18 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	971.591,74 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	7.072.299,86 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	9.595.568,69 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	17.372.667,98 €

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		5.726.450,40 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	3.079.349,67 €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	782.847,64 €
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.864.253,09 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	295.750,62 €
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.568.502,47 €
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.079.057,15 €
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00 €
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	951.584,43 €
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		127.472,72 €
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00 €
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		127.472,72 €
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		6.805.507,55 €
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025		3.079.349,67 €
Risorse vincolate nel bilancio		1.734.432,07 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.991.725,81 €
Variazione accantonamenti effettuata in		295.750,62 €

sede di rendiconto		
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.695.975,19 €

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

	2025
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	6.805.507,55 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.991.725,81 €
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.695.975,19 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

L'Organo di revisione ha verificato:

- A. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- B. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- C. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- D. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- E. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	1.703.115,33 €	1.999.896,67 €*
FPV di parte capitale	11.688.862,62 €	11.932.049,46 €
FPV per partite finanziarie	0,00 €	0,00 €

*comprende € 3.235,84 FPV parte corrente compreso nel bilancio 2026/2028

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31/12	1.562.807,43 €	1.703.115,33 €	1.996.660,83 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	162.131,93 €	160.335,36 €	13.511,35 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per	656.602,69 €	681.723,87 €	729.725,19 €

finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	385.307,30 €	349.069,55 €	677.141,76 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00 €	75.908,26 €	16.238,30 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	358.765,51 €	436.078,29 €	560.044,23 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR per le seguenti misure:

- ✓ M1 C1 I1.4 MIS. 1.4.4 "ESTENSIONE UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR)-ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE ANSC
- ✓ M1 C 1 INVESTIMENTO 1,4 SPESE PER FUNZIONAMENTO SERVIZI DEM. (LUMP SUM) ANPR LISTE ELETTORALI

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	835.959,60 €
Trasferimenti correnti	59.964,34 €
Incarichi a legali	131.028,58 €
Altri incarichi	209.902,91 €
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	29.749,65 €
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2 <i>(comprende ritenuta 0,50 prevista dall'art 11 del codice degli appalti d.lgs. 26/23)</i>	733.291,59 €
Altro (**)	0,00 €
TOTALE FPV 2025 spesa corrente <i>(comprende € 3.235,84)</i>	1.999.896,67 €

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31/12	8.257.069,45 €	11.688.862,62 €	11.932.049,46 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	5.570.912,67 €	9.633.011,02 €	5.636.698,17 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.686.156,78 €	2.055.851,60 €	6.295.351,29 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie accantonato al 31/12	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €

- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €
--	--------	--------	--------

2.6 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 107 del 24/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (parere 3 del 13/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 107 del 24/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi Pagati	Inseriti nel Rendiconto	Variazioni
Residui Attivi	21.938.789,20 €	12.506.553,75 €	10.237.309,00 €	805.073,55 €
Residui Passivi	8.419.897,79 €	7.391.761,88 €	861.617,72 €	-166.518,19 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-112.946,12 €	-68.185,69 €
Gestione corrente vincolata	-604,20 €	-0,01 €

Gestione in conto capitale vincolata	-6.208,14 €	-90.085,28 €
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00 €	-8.247,21 €
Gestione servizi c/terzi	0,00 €	0,00 €
Minori residui	-119.758,46 €	-166.518,19 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	0,00 €	0,00 €	2.138.940,10 €	2.421.485,37 €	2.322.824,71 €	4.374.829,57 €	11.258.079,75 €
Titolo 2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	71.221,42 €	9.657,22 €	717.028,46 €	797.907,10 €
Titolo 3	3.779,83 €	898,00 €	306.457,16 €	679.986,53 €	671.461,40 €	1.663.963,61 €	3.326.546,53 €
Titolo 4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	253.089,95 €	1.351.277,31 €	1.224.535,03 €	2.828.902,29 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 9	3.050,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.180,00 €	25.182,12 €	31.412,12 €
Totale	6.829,83 €	898,00 €	2.445.397,26 €	3.425.783,27 €	4.358.400,64 €	8.005.538,79 €	18.242.847,79 €

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	1.934,80 €	7.035,01 €	42.441,69 €	18.623,13 €	38.674,89 €	5.379.016,19 €	5.487.725,71 €
Titolo 2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.379,54 €	72.689,46 €	2.556.298,85 €	2.633.367,85 €
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7	27.313,62 €	83.379,00 €	9.478,00 €	519.699,00 €	35.969,58 €	487.637,04 €	1.163.476,24 €
Totale	29.248,42 €	90.414,01 €	51.919,69 €	542.701,67 €	147.333,93 €	8.422.952,08 €	9.284.569,80 €

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31/12/2025	FCDE al 31/12/25
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00 €	306,23 €	1.561.283,85 €	1.631.055,24 €	1.957.185,01 €	18.102.035,72 €	6.596.987,42 €	5.666.184,35 €
	Riscossione c/residui al 31.12	567.550,96 €	68.744,56 €	165.169,22 €	171.023,21 €	324.082,09 €	15.994.297,88 €		
	Riscossione c/residui al 31.12	0,00%	22448,67%	10,58%	10,49%	16,56%	88,36%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00 €	5.261,94 €	744.290,80 €	936.525,51 €	1.479.694,87 €	5.647.568,23 €	4.160.165,95 €	3.103.185,74 €
	Riscossione c/residui al 31.12	183.041,29 €	63.696,92 €	61.899,58 €	99.917,40 €	833.987,26 €	3.652.109,22 €		
	Riscossione c/residui al 31.12	0,00%	1210,52%	8,32%	10,67%	56,36%	64,67%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00 €	0,00 €	102.552,64 €	129.650,63 €	63.884,39 €	284.210,53 €	405.198,29 €	365.010,14 €
	Riscossione c/residui al 31.12	1.514,40 €	0,00 €	42.118,39 €	4.805,40 €	19.870,21 €	108.305,90 €		
	Riscossione c/residui al 31.12	0,00%	0,00%	41,07%	3,71%	31,10%	38,11%		

Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.680,28 €	1.432.25 9,66 €	7.055,00 €	0,00 €
	Riscoss o c/residu i al 31.12	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.078,28 €	1.425.78 0,66 €		
	Riscoss o c/residu i al 31.12	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	92,16%	99,55%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00 €	2.321,2 6 €	201.841 ,09 €	523.059 ,56 €	465.487, 52 €	1.445.73 9,40 €	1.782.705,92 €	1.692 .746, 55 €
	Riscoss o c/residu i al 31.12	30605,7 8	2.840,2 4 €	1.944,2 6 €	11.151, 00 €	29.980,9 2 €	810.345, 47 €		
	Riscoss o c/residu i al 31.12	0,00%	122,36 %	0,96%	2,13%	6,44%	56,05%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00 €	0,00	133.986 ,24 €	206.096 ,67 €	496.497, 32 €	1.537.21 5,74 €	761.148,76 €	42.68 7,90 €
	Riscoss o c/residu i al 31.12	795,12 €	1.600,0 0 €	1.909,5 8 €	26.066, 64 €	352.717, 21 €	1.129.94 6,08 €		
	Riscoss o c/residu i al 31.12	0,00%	0,00%	1,43%	12,65%	71,04%	73,51%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Riscoss o c/residu i al 31.12	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Riscoss o c/residu i al	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

	31.12								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Riscoss o c/residu i al 31.12	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Riscoss o c/residu i al 31.12	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

(1) sono
comprensivi
dei residui di
competenza

Le percentuali di riscossioni non valorizzate o maggiori di 100 sono relative ad importi per i quali non erano presenti residui attivi poiché sono stati patrimonializzati in precedenza e per i quali si sono registrati incassi nel corso del 2025

2.7 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	Importo
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	22.346.336,12 €
- di cui conto 'istituto tesoriere'	- 888.068,55 €
- di cui conto 'Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia'	+ 23.234.404,67 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	22.346.336,12 €

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	19.252.122,53 €	16.540.955,09 €	22.346.336,12 €
di cui cassa vincolata	1.273.592,40	1.476.312,41	754.781,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 17.361.978,05 come da Delibera di Giunta Comunale 483 del 17/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per

una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 15,21 gg
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 15 gg
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) – 15 gg

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi per capitolo e per accertamento;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto è così definito complessivamente:

Anno	Importo
2025	11.103.109,57 €

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero così definiti complessivamente:

Anno	Importo
2025	4.786.945,44 €

- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali non ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella relazione.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non è previsto il fondo perdite aziende e società partecipate in quanto negli esercizi scorsi le Società nelle quali l'Ente detiene partecipazioni dirette non hanno approvato bilanci in perdita e non sono stati rappresentati particolari rischi.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso così definito:

Anno	Importo
2025	265.891,37 €

È stato determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che siano adeguate.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

	Importo
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	10.287,36 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e ulteriori accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	4.363,12€
- Utilizzi	0,00 €
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	14.650,48 €

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato il Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto ha rispettato, per il 2025, le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblici fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

Anno	Importo
2025	526.497,70 €

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli altri accantonamenti.

Natura del Fondo	Importo
Contributo scuola provincia	290.000,00
Fondo per restituzione tributi anni pregressi	50.000,00
Fondo imu / tari per potenziamento risorse strumentali	10.793,15
Franchigie sinistri in corso di definizione	23.856,18
Spese esecutive per coattiva	200.000,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	25.943.577,20 €	27.127.582,01 €	28.099.856,72 €	108,31%	103,58%
Titolo 2	1.136.573,88 €	2.769.399,94 €	2.449.789,79 €	215,54%	88,46%
Titolo 3	10.750.636,02 €	11.072.485,00 €	11.119.100,82 €	103,43%	100,42%
Titolo 4	18.967.503,89 €	24.288.259,09 €	10.958.392,93 €	57,77%	45,12%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	56.798.290,99 €	65.257.726,04 €	52.627.140,26 €	92,66%	80,65%

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	26.963.835,34 €	28.129.723,68 €	28.222.251,53 €	104,67%	100,33%
Titolo 2	1.574.790,84 €	2.814.487,80 €	2.651.565,05 €	168,38%	94,21%

Titolo 3	10.570.717,34 €	11.308.374,23 €	11.396.387,49 €	107,81%	100,78%
Titolo 4	8.281.039,41 €	19.836.275,45 €	15.053.769,88 €	181,79%	75,89%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	47.390.382,93 €	62.088.861,16 €	57.323.973,95 €	120,96%	92,33%

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	28.521.182,92 €	29.204.392,76 €	29.233.313,44 €	102,50%	100,10%
Titolo 2	1.564.573,89 €	3.031.806,85 €	2.618.896,33 €	167,39%	86,38%
Titolo 3	11.007.437,83 €	11.886.590,50 €	12.145.107,82 €	110,34%	102,17%
Titolo 4	4.686.160,38 €	8.609.260,60 €	7.438.706,37 €	158,74%	86,40%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	45.779.355,02 €	52.732.050,71 €	51.436.023,96 €	112,36%	97,54%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs 446/97 (art. 52 co.5 lett. B n.1 D.Lgs 446/97)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs 446/97 (art. 52 co.5 lett. B n.1 D.Lgs 446/97)
Sanzioni per violazioni	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs 446/97 (art. 52 co.5 lett. B n.1 D.Lgs 446/97)
Fitti attivi e canoni	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs 446/97 (art. 52 co.5 lett. B n.1 D.Lgs 446/97)
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate IMU accertate nel 2025 sono aumentate di euro 601.706,43 rispetto al 2024 in quanto è stata aumentata l'aliquota IMU dal 10,2 per mille al 10,6 per mille per gli Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate TARI accertate nel 2025 sono aumentate di euro 159.806,49 rispetto al 2024, per l'aumento del numero delle utenze TARI (n. 274 utenze).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);

- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), non ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione in quanto la relativa spesa è stata reimputata sull'annualità 2026.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	4.351.882,87 €	3.836.829,96 €	5.294.519,72 €
Riscossione	4.351.882,87 €	3.704.969,76 €	5.291.132,14 €

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	Importo	Spesa Corrente	% per spesa corrente
2023	4.351.882,87 €	0,00 €	0,00%
2024	3.836.829,96 €	0,00 €	0,00%
2025	5.294.519,72 €	0,00 €	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 1.199.320,47	€ 1.075.364,70	€ 1.420.973,40
riscossione	€ 614.816,20	€ 616.848,99	€ 794.037,67
%riscossione	51,26	57,36	55,88

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ 23.409,50	€ 24.766,00
riscossione	€ -	€ 16.437,69	€ 16.307,80
%riscossione		70,22	65,85

L'incremento degli incassi di competenza registrati nel 2025 rispetto a quelli rilevati nel 2024, pari ad euro 34.000,00, è confluito nell'avanzo vincolato.

La quota vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE SOMME BILANCIO 2025						art.142 D.Lgs 285 30/04/19 92	art. 208 D.Lgs 285 30/04/1992			PARCHEGGI
Capitolo		Titolo	ufficio	Descrizione capitolo	TOTALE incassato competenza+residuo consuntivo 2025	comma 12-ter	SANZIONI CDS comma 4 LETT. A	SANZIONI CDS comma 4 LETT. B	SANZIONI CDS comma 4 LETT. C	
345		3	ECONOMATO	PROVENTI PARCHEGGI	3.198.612,88					3.198.612,88
690/0		3	POLIZIA LOCALE	Sanzioni amministrative per violazioni al CDS	849.827,77	16.307,80		833.519,97		
690/2		3	POLIZIA LOCALE	Sanzioni amministrative per violazioni al CDS da ruolo Equitalia	21.772,77			21.772,77		
691/0		3	POLIZIA LOCALE	Proventi sanzioni CDS residente all'estero	12.850,04			12.850,04		
692		3	POLIZIA LOCALE	Sanzioni amministrative da riscossione coattiva	2.417,09			2.417,09		
				TOTALE ENTRATE	4.085.480,55	16.307,80		870.559,87		

					Totale quota da destinare	4.085.480,55					
					di cui art. 142		16.307,80				3.198.612,88
					di cui lett. A) comma 4			217.639,97			
					di cui lett. B) comma 4				217.639,97		
					di cui lett. C) comma 4					435.279,94	
Capitolo	Missione	Programma	Titolo	ufficio	Descrizione capitolo	TOTALE PREVISIONE 2025	comma 12-ter	SANZIONI CDS comma 4 LETT. A	SANZIONI CDS comma 4 LETT. B	SANZIONI CDS comma 4 LETT. C	PARCHEGGI
412/1	3	1	1	ECONOMATO	SPESE PER MENSA POLIZIA LOCALE	30.929,55				30.929,55	
775	1	3	1	SISTEMI INFORMATIVI	TELEFONIA MOBILE E SERVIZI VARI	5.950,00			900,00		
775/2	1	3	1	SISTEMI INFORMATIVI	TELEFONIA MOBILE E SERVIZI VARI POLIZIA LOCALE	5.856,00			5.856,00		
1021	1	6	1	RISORSE UMANE	IRAP UFFICIO TECNICO	34.414,98		4.177,14			10.442,84
901/0	1	6	1	RISORSE UMANE	EMOLUMENTI UFF.TECNICO	483.215,61		49.142,78			122.856,95
902/0	1	6	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI UFFICIO TECNICO-CPDEL	121.843,65		12.301,54			30.753,86
902/2	1	6	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI UFFICIO TECNICO-INADEL TFR	20.261,48		2.055,99			5.139,98
930/0	1	6	1	ECONOMATO	NOLEGGIO MEZZI SERVIZI TECNICI	4.424,92		4.424,92			
1270	1	8	1	SISTEMI INFORMATIVI	GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	303.871,75			64.000,00		
1270/1	1	8	1	SISTEMI INFORMATIVI	SERVIZI DI RETE PER TRASMISSIONE DATI E VOIP E RELATIVA MANUTENZIONE	66.509,34			14.000,00		

1270/2	1	8	1	SISTEMI INFORMATIVI	SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE	16.999,48			3.400,00	
1270/3	1	8	1	SISTEMI INFORMATIVI	SERVIZI DI SICUREZZA	18.775,47			4.000,00	
1270/5	1	8	1	SISTEMI INFORMATIVI	ALTRI SERVIZI INFORMATICI DI TELECOMUNICAZIONE	-			-	
1276	1	8	1	SISTEMI INFORMATIVI	NOLEGGIO ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI	16.574,31			5.000,00	
195	3	1	1	RISORSE UMANE	FONDO RISORSE DECENTRATE T. IND. - INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA' E ALTRO	85.000,00			85.000,00	
198	3	1	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI CPDEL - RISORSE DECENTRATE TURNO, REPERIBILITA' E ALTRO	23.800,00			23.800,00	
311	3	1	1	RISORSE UMANE	IRAP RISORSE DECENTRATE TURNO, REPERIBILITA' E ALTRO	8.500,00			8.500,00	
1841/0	3	1	1	RISORSE UMANE	EMOLUMENTI POLIZIA LOCALE	678.567,09			66.959,67	200.879,00
1842/0	3	1	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI POLIZIA LOCALE	174.270,44			17.099,04	51.297,13
1842/2	3	1	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI POLIZIA LOCALE-inadel tfr	32.027,41			3.192,17	9.576,50
1961/0	3	1	1	RISORSE UMANE	IRAP POLIZIA LOCALE	58.599,02			5.691,57	17.074,72
304	3	1	1	RISORSE UMANE	IRAP SU RISORSE DECENTRATE INCENTIVI PRODUTTIVITA'	33.708,92			4.890,00	
196	3	1	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI - RISORSE DECENTRATE INCENTIVI PRODUTTIVITA'	94.759,36			13.690,00	
186	3	1	1	RISORSE UMANE	FONDO INCENTIVI E PREMIALITA' PERSONALE NON DIRIGENTE	397.577,11			57.500,00	

1843/0	3	1	1	RISORSE UMANE	FONDO ASSISTENZIALE E PREVIDENZIALE PERSONALE POLIZIA LOCALE	45.000,00				45.000,00	
1843/1	3	1	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI CPDEL SU PREVIDENZA POLIZIA LOCALE	4.500,00				4.500,00	
1847/0	3	1	1	RISORSE UMANE	AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	63.788,82				63.788,82	
1848/0	3	1	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI SU AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	17.189,73				17.189,73	
1848/2	3	1	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI INADEL E TFR SU AGENTI POLIZIA STAGIONALI	3.144,55				3.144,55	
1965/0	3	1	1	RISORSE UMANE	IRAP PER AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	5.535,10				5.535,10	
1845	3	1	1	RISORSE UMANE	EMOLUMENTI POLIZIA LOCALE A TEMPO DETERMINATO	27.000,00				27.000,00	
1846	3	1	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI CPDEL POLIZIA LOCALE A TEMPO DETERMINATO	5.600,00				5.600,00	
1964	3	1	1	RISORSE UMANE	IRAP POLIZIA LOCALE A TEMPO DETERMINATO	2.000,00				2.000,00	
1863/0	3	1	1	POLIZIA LOCALE	ACQUISTO DI VESTIARIO PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	29.982,63			29.982,63		
1864/0	3	1	1	ECONOMATO	ACQUISTI CARBURANTE PER P.L.	14.463,07			14.463,07		
1865/0	3	1	1	POLIZIA LOCALE	ACQUISTO MATERIALE PER POLIZIA	9.416,13			9.416,13		
1881/0	3	1	1	POLIZIA LOCALE	MANUTENZIONI ORDINARIE PER POLIZIA LOCALE	9.028,00			9.028,00		
1882/0	3	1	1	ECONOMATO	MANUTENZIONE MEZZI POLIZIA LOCALE	13.016,30			13.016,30		
1883/0	3	1	1	POLIZIA LOCALE	ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PER POLIZIA LOCALE	16.984,51			16.984,51		

1883/1	3	1	1	POLIZIA LOCALE	POLIGONO DI TIRO	8.000,00			8.000,00		
1884/0	3	1	1	ECONOMATO	ASSICURAZIONI PER POLIZIA LOCALE	6.983,00			6.983,00		
1890/0	3	1	1	POLIZIA LOCALE	COMPENSI PER RISCOSSIONI SANZIONI RESIDENTI ESTERO	9.000,00			9.000,00		
1890/1	3	1	1	POLIZIA LOCALE	SPESE PER SERVIZIO GESTIONE SANZIONI	99.717,95	17.580,00		20.000,00		
1892/0	3	1	1	TRIBUTI	AGGI SU RISCOSSIONI	40.000,00			10.000,00		
1900/1	3	1	1	POLIZIA LOCALE	SPESE PER SEQUESTRI E FERMI AMMINISTRATIVI	14.996,75			14.996,75		
1901/0	3	1	1	POLIZIA LOCALE	NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE E VARIE PER LA POLIZIA LOCALE	15.034,58			15.034,58		
1962/0	3	1	1	POLIZIA LOCALE	ALTRI TRIBUTI PER POLIZIA LOCALE	1.825,00			1.825,00		
1962/1	3	1	1	ECONOMATO	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE	415,27			415,27		
930/2	3	1	1	ECONOMATO	NOLEGGIO MEZZI POLIZIA LOCALE	32.709,06			32.709,06		
4562/0	10	5	1	OPERE E LAVORI PUBBLICI	ACQUISTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE	34.736,75		20.000,00			14.736,75
4582/0	10	5	1	OPERE E LAVORI PUBBLICI	SERVIZI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE	56.655,40		33.155,40			23.500,00
4585	10	5	1	OPERE E LAVORI PUBBLICI	MANUTENZIONI ED ACQUISTI PER PIANO NEVE	69.967,00		44.967,00			25.000,00
1880	3	1	1	POLIZIA LOCALE	MANUTENZIONI TELECAMERE	40.200,00		40.200,00			
1879	3	1	1	POLIZIA LOCALE	PROGETTO SICUREZZA SORVEGLIANZA AREE CRITICHE DEL TERRITORIO	20.008,00				3.212,19	16.795,81

1894	3	1	1	POLIZIA LOCALE	SPESE NOTIFICHE VERBALI ALTRI COMUNI	3.000,00			3.000,00	
1891	3	1	1	POLIZIA LOCALE	RESTITUZIONE MULTE NON DOVUTE	3.000,00			3.000,00	
360	1	3	1	RISORSE UMANE	EMOLUMENTI UFF. BILANCIO E PROGRAMMAZION E ED ECONOMATO	416.896,02				43.701,87
362	1	3	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI CPDEL BILANCIO E PROGRAMMAZION E E ECONOMATO	104.165,78				10.776,29
405	1	3	1	ECONOMATO	ASSICURAZIONI DIVERSE PER SERVIZI E DIPENDENTI	206.186,25				67.000,00
414	1	3	1	ECONOMATO	SERVIZI AUSILIARI E PULIZIE UFFICI	227.815,18				35.000,00
362/2	1	3	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI BILANCIO E PROGRAMMAZION E E ECONOMATO - INADEL - TFR	16.288,02				1.713,04
239	1	5	1	ECOLOGIA	SPESE PER SERVIZI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN AMBIENTE DI LAVORO	5.503,20				1.500,00
721	1	5	1	RISORSE UMANE	EMOLUMENTI SERVIZIO MANUTENZIONI	231.652,34				185.321,87
722	1	5	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI CPDEL SETTORE MANUTENZIONI	63.592,03				50.873,62
920	1	5	1	ECONOMATO	VESTIARIO E MATERIALI PER UFF. TECNICO	7.031,50				7.031,50
722/2	1	5	1	RISORSE UMANE	ONERI RIFLESSI SETTORE MANUTENZIONI - INADEL TFR	10.350,73				8.280,58
761/0	1	5	1	ECONOMATO	ASSICURAZIONI PER IL PATRIMONIO	63.716,43				53.000,00
771/0	1	5	1	ECONOMATO	MANUTENZIONE ORDINARIA AUTOMEZZI PATRIMONIO	18.857,81				18.857,81
840/0	1	5	1	RISORSE UMANE	IRAP SERVIZIO MANUTENZIONI	20.064,24				16.051,39

4941	10	2	1	LAVORI PUBBLICI	SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO	800.338,65						706.252,25
4767	10	5	1	ECOLOGIA	GESTIONE STAZIONE DI RICARICA ELETTRICA	4.684,80						4.684,80
4561/0	10	5	1	LAVORI PUBBLICI	ACQUISTI PER IL SERVIZIO VIABILITA'	19.919,00						19.919,00
4584/0	10	5	1	ECONOMATO	SPESE PER LA GESTIONE DI AUTOPARCHEGGI	319.220,77						319.220,77
4584/1	10	5	1	ECONOMATO	SPESE PER LA GESTIONE DEL TELEPASS PARCHEGGI	13.896,53						13.896,53
4584/2	10	5	1	ECONOMATO	SPESE GESTIONE TRANSAZIONI POS SU PARCOMETRI	11.271,50						11.271,50
4602/0	10	5	1	ECONOMATO	NOLEGGI DIVERSI PER LA GESTIONE PARCHEGGI	56.553,04						56.553,04
4603/0	10	5	1	ECONOMATO	LOCAZIONE AREA AD USO PARCHEGGIO	12.000,00						12.000,00
4763/0	10	5	1	LAVORI PUBBLICI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00						0,00
4763/1	10	5	1	LAVORI PUBBLICI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	200.770,30						200.770,30
4764/1	10	5	1	LAVORI PUBBLICI	ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	860.575,86		20.000,00				840.575,86
4766/0	10	5	1	LAVORI PUBBLICI	GESTIONE PANNELLI ELETTRICI PER PARCHEGGI	0,00						0,00
742/7	10	5	1	LAVORI PUBBLICI	ACQUISTO MATERIALI EDILI PER STRADE	3.497,69						3.497,69
744/4	10	5	1	LAVORI PUBBLICI	ACQUISTO MATERIALI VARI PER STRADE	995,00						995,00
TOTALI SPESE PREVISTE						7.135.176,16	17.580,00	230.424,77	407.952,75	401.279,94	3.216.798,26	

	TOTALI SOMME DA DESTINARE	4.085.480,55	16.307,80	217.639,97	217.639,97	435.279,94	3.198.612,88
--	---------------------------	--------------	-----------	------------	------------	------------	--------------

Si attesta che le somme relative agli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada e le somme relative alla gestione dei parcheggi a pagamento hanno finanziato per l'intero ammontare le spese previste dal D. Lgs n. 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 (pari a 2.969.475,40 € rispetto all'esercizio 2024 di 2.871.010,38 €) sono aumentate di euro 98.465,02 per i seguenti motivi:

-aumento dei proventi relativi al canone unico e rinnovo dei contratti di concessione di immobili con un canone maggiorato.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento competenza 2025	FCDE Rendiconto 2025
IMU	2.802.113,22 €	746.637,73 €	1.424.252,14 €	5.661.061,78 €
TARSU/TIA/TARES	284.210,53 €	108.305,90 €	140.566,98 €	365.010,14 €
TOSAP	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri Tributi	28.664,25 €	20.231,93 €	5.122,57 €	5.122,57 €
Totale evasione	3.114.988,00 €	875.175,56 €	1.569.941,69 €	6.031.194,49 €

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	5.444.462,58 €	
Residui riscossi nel 2025	1.324.553,48 €	24,33%
Residui (da residui) al 31/12/2025	4.718.543,24 €	86,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-598.634,14 €	-11,00%
Residui della competenza	2.239.812,44 €	
Residui Totali	6.958.355,68 €	
FCDE al 31/12/2025	6.031.194,49 €	86,68%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali(%)	Impegnate /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	36.894.459,10 €	42.259.327,72 €	37.391.032,26 €	101,35%	88,48%
Titolo 2	23.617.503,89 €	38.624.763,07 €	19.725.244,44 €	83,52%	51,07%
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	60.511.962,99 €	80.884.090,79 €	57.116.276,70 €	94,39%	70,61%

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali(%)	Impegnate /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	38.136.343,52 €	43.641.185,05 €	38.522.714,04 €	101,01%	88,27%
Titolo 2	8.831.039,41 €	36.796.429,68 €	30.493.631,49 €	345,30%	82,87%
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	46.967.382,93 €	80.437.614,73 €	69.016.345,53 €	146,95%	85,80%

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali(%)	Impegnate /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	39.996.894,64 €	45.720.043,65 €	39.869.088,27 €	99,68%	87,20%
Titolo 2	9.936.160,38 €	25.386.365,56 €	23.136.754,18 €	232,85%	91,14%
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	49.933.055,02 €	71.106.409,21 €	63.005.842,45 €	126,18%	88,61%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
101	7.675.942,35 €	7.484.066,75 €	-191.875,60 €
102	538.017,74 €	529.178,68 €	-8.839,06 €
103	23.234.473,72 €	23.687.780,14 €	453.306,42 €
104	3.996.550,40 €	4.748.058,08 €	751.507,68 €
105	0,00 €	0,00 €	0,00 €
106	0,00 €	0,00 €	0,00 €
107	591.872,64 €	587.952,90 €	-3.919,74 €
108	0,00 €	0,00 €	0,00 €
109	93.650,72 €	113.603,30 €	19.952,58 €
110	689.091,14 €	718.551,75 €	29.460,61 €
TOTALE	36.819.598,71 €	37.869.191,60 €	1.049.592,89 €

Spese per il personale

Spese correnti

Nel quadro delle regole generali vigenti in materia di assunzioni di personale, si inserisce il nuovo sistema introdotto dall'art. 33 del decreto-legge 34/2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il nuovo assetto è stato attuato, in particolare, con il Decreto ministeriale 17 marzo 2020 ("Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020, nonché con la relativa circolare interpretativa concernente l'applicazione dell'art. 33, comma 2, del citato decreto-legge.

Si tratta di un'impostazione innovativa, fondata su una logica differente rispetto al passato: non assumono più rilievo, o comunque non in via esclusiva, le cessazioni di personale. I Comuni sono soggetti a vincoli derivanti dal rispetto di specifici indicatori di sostenibilità finanziaria individuati dal legislatore. La sostenibilità va ricercata nel rapporto tra spesa di personale ed entrate, espressiva dello stato di salute finanziario dell'Ente.

SOSTENIBILITA' DI SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Spese di personale. Al fine di determinare, nel rispetto della disposizione normativa di riferimento e con certezza ed uniformità di indirizzo, gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare, sono quelli riportati

- a. nel Macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000
- b. nei codici di spesa
 - U 1.03.02.12.001 (Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale)
 - U 1.03.02.12.002 (Quota LSU in carico all'ente)
 - U 1.03.02.12.003 (Collaborazioni coordinate a progetto)
 - U 1.03.02.12.999 (Altre forme di lavoro flessibile)

Entrate Correnti

Per Entrate Correnti si intende la media degli accertamenti di competenza relativi ai primi tre titoli delle entrate e agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media. Deve essere altresì specificato che il FCDE è quello stanziato nel Bilancio di previsione, eventualmente assestato con riferimento alla parte corrente del bilancio.

Secondo la deliberazione della Corte dei conti della Campania (111/2020), nel controllo del FCDE, per le finalità di cui al citato art. 33 c. 2 del D.L. 34/2019 si debba fare riferimento al fondo stesso così come determinato in sede di assestamento di bilancio, che potrebbe essere migliorativo o anche peggiorativo rispetto a quello calcolato in sede di previsione.

Le voci di spesa che attualmente vanno neutralizzate dai calcoli sono:

1. le assunzioni a tempo determinato connesse al PNRR, art. 1 comma 1, D.L. 80/2021) che non rilevano neppure rispetto al limite rapporti flessibili (art.9, c.28 DL 78/2010) e al limite di spesa di personale (c.557 della L.296/2006);
2. le assunzioni a tempo indeterminato degli assistenti sociali finalizzate al raggiungimento dei LEP (art.1, c. 801, L. Bilancio n. 178/2020; art. 1 commi 734-735 Legge di Bilancio n. 234/2021);
3. assunzioni a tempo determinato per il potenziamento dei servizi sociali (art. 1 comma 200, L. Bilancio n. 205/2017);
4. le assunzioni del personale educativo finalizzate al raggiungimento dei LEP (art.1, comma 172, L. Bilancio n. 234/2021)
5. stabilizzazione del personale ex-LSU/LPU (art. 1 comma 495, Legge di Bilancio 160/2019; DPCM 28 dicembre 2020);
6. eventuale quota del segretario comunale in convenzione rimborsate al Comune capofila dai comuni convenzionati (Decreto Ministero dell'Interno 21.12.2020);
7. assunzioni di personale a tempo determinato per fare fronte ai maggiori oneri conseguenti agli incentivi per il risparmio energetico (art. 1, c. 69, legge n. 178/2020 – deliberazione Corte dei conti, sez. controllo per il Veneto, delibera 15 aprile 2021, n. 105);
8. incentivi funzioni tecniche (CC Lombardia deliberazione 73/2021/PAR; CC Abruzzo delib.249/2021/PAR; CC Liguria delib.1/2022/PAR);
9. spesa riferita a corresponsione degli arretrati (e soltanto degli arretrati) di competenza delle annualità precedenti a partire dalla tornata contrattuale 2019/2021 e quindi a decorrere dal 2022 e per i contratti successivi (art. 3, comma 4-ter del DL 36/2022 - PNRR2 - convertito con modificazioni in L. 72/2022).

A far data dal 2025, gli Enti virtuosi che si collocano sotto al valore soglia (art. 4 co. 2) *“possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”*, fermi restando anche gli altri limiti (art 1 comma 557, 557-bis e 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296).

SPESA PERSONALE 2024	VALORE SOGLIA	RAPP.ENTRATE CORRENTI/SPESA PERSONALE RENDICONTO 2024	% FINO AL VALORE SOGLIA	SPESA PERSONALE AGGIUNTIVA	SPESA COMPLESSIVA
€ 7.629.031,42	27%	20,08%	6,92%	€ 2.630.367,62	€ 10.259.399,04

In considerazione dei dati già registrati a consuntivo per le due precedenti annualità (2023-2024) e degli schemi in predisposizione per l'approvazione del Rendiconto di Bilancio 2025, tenuto conto che il valore soglia per gli Enti della classe demografica di appartenenza del Comune di Desenzano del Garda (Fascia F - tra 10.000 e 59.900 abitanti) è individuato nella percentuale del 27%, per quanto riguarda l'incidenza delle spese di personale sulle entrate

correnti, la situazione individuata, come primo indicatore delle spese di personale, ai sensi del DM 2020, risulta essere la seguente:

IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE ANNO 2025 (ultimo rendiconto approvato) esclusa IRAP, incentivi funzioni tecniche da FPV, rimborso convenzione segreteria emolumenti e oneri		€ € 7.487.245,94 definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	€ 41.668.747,33	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2024	€ 42.188.880,95	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2025	€ € 43.888.546,02	
FCDE RENDICONTO ANNO 2025	€ 3.158.196,14	
ENTRATE CORRENTI NETTE		€ 39.423.861,96
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		18,99 %

* Con il rendiconto 2025 sono state aggiornate le entrate correnti a scorrimento (2023-2024-2025), il FCDE, le spese di personale e di conseguenza anche la percentuale di incidenza. Le entrate correnti sono state depurate anche dagli importi relativi agli incentivi funzioni tecniche e al rimborso del Segretario in convenzione così come detratte dalle spese.

Il dato non può che essere, per certezza e consistenza, quello dei rendiconti approvati: l'ultimo per la spesa e gli ultimi tre per le entrate al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 6.058.052,08
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025. È stato quindi necessario procedere all'integrazione delle linee di indirizzo (deliberazione di Giunta Comunale n. 382 del 29.10.2025) e all'aggiornamento del fondo risorse decentrate con determinazione dirigenziale m. 1556 del 19.11.2025 (parere 39/2025);

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile

ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2025, rispetto alla spesa di personale dell'anno 2018: 15% (rispetto alla spesa dell'anno 2018)

Rispetto al 2020, la spesa per le maggiori assunzioni a tempo indeterminato ai sensi del DM 2020 art. 7, derivante da quanto previsto dall'art. 4 e 5, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa dell'art. 1 commi 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	6.539.699,82 €	7.491.566,75 €
Spese macroaggregato 103 - LSU e formazione	102.195,58 €	142.649,99 €
Irap macroaggregato 102	364.836,37 €	459.029,77 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: macroaggregato 103 - Istat-commissioni-accertamenti sanitari		8.507,65 €
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	7.006.731,77 €	8.101.754,16 €
(-) Componenti escluse (B)	€ 948.679,69	2.041.710,76 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		174.448,50 €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	6.058.052,08 €	5.885.594,90 €
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, che, anche alla luce della

circolari del MEF – RGS per il conto annuale, oltre che a giurisprudenza consolidata per costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti, è da considerarsi limite per l'amministrazione nel suo complesso, in luogo di valutazioni distinte per ciascuna categoria di personale (dirigente e non dirigente) che opera nell'amministrazione, compreso il Segretario. Resta fermo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del cosiddetto "*decreto crescita*", al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, dei fondi destinati alla contrattazione integrativa e delle risorse per la remunerazione degli incarichi di elevata qualificazione. A tal fine, si assume come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, da confrontare con il personale a tempo indeterminato in servizio nel corso del 2025, applicando le indicazioni fornite dal MEF.

L'individuazione delle risorse si basa sulla considerazione che il coinvolgimento del personale, necessario per l'attuazione del programma di governo e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, avviene attraverso la valorizzazione delle diverse posizioni di lavoro previste dall'organizzazione e delle prestazioni rese. Tali prestazioni sono valutate in termini di competenze e risultati, sulla base di criteri di quantità, qualità tecnica, tempestività, efficienza e soddisfazione dell'utenza:

- le risorse per la contrattazione decentrata per il personale non dirigente e per i titolari di incarichi di elevata qualificazione sono state individuate con atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 243 del 24.06.2025 per quanto di competenza e con determinazione dirigenziale n. 974 del 31.07.2025 è stato costituito provvisoriamente il fondo delle risorse decentrate. Le risorse sono confermate nei termini approvati e certificate dal collegio dei revisori con parere n. 25/2025;
- il budget per la retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare di incarico di Elevata Qualificazione di cui all'articolo 17 del CCNL 16/11/2022, è stato attribuito nel rispetto degli importi minimi e massimi previsti dalla norma contrattuale e quindi assegnato alle diverse posizioni ricoperte nell'organizzazione, in funzione della pesatura dei singoli incarichi effettuata, in applicazione della metodologia di graduazione vigente, dal Nucleo di Valutazione, e come approvata dalla G.C. n. 39/2023. Con detta deliberazione, n.39 del 31.01.2023, sono stati assegnati i singoli valori per ciascuno dei 13 incarichi individuati. Il budget di partenza per l'anno 2025 è stato definito in euro 169.650,00. Questo importo complessivo per l'anno 2025, ed è comprensivo del valore di euro 1.807,42 ex articolo 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022 ad integrazione;
- le risorse per la contrattazione decentrata per il personale dirigente sono state individuate con atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 249 del 01.07.2025 per quanto di competenza e con determinazione dirigenziale n. 989 del 05.08.2025 è stato costituito provvisoriamente il fondo delle risorse decentrate. Le risorse sono confermate nei termini approvati e certificate dal collegio dei revisori con parere n. 26/2025;

Considerato il D.L. n. 25/2025, convertito in legge n. 69 del 9 maggio 2025, e segnatamente l'art. 14, comma 1-bis, che autorizza i Comuni, a partire dal 2025, ad incrementare la parte stabile del Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente, al fine di armonizzare il trattamento economico accessorio del personale appartenente al Comparto Funzioni Locali con quello degli altri Comparti di contrattazione pubblica. Rilevato che la norma anzidetta consente l'incremento del Fondo per le risorse decentrate nel rispetto del "valore soglia" determinato ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019, e dal relativo D.M. attuativo, nonché dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, in deroga al limite del trattamento accessorio posto dall'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017;

È stato quindi necessario procedere all'integrazione delle linee di indirizzo (deliberazione di Giunta Comunale n. 382 del 29.10.2025) e all'aggiornamento del fondo risorse decentrate con determinazione dirigenziale n. 1556 del 19.11.2025. (parere 39/2025)

Con determinazione dirigenziale n. 1837 del 14.12.2025 sono stati aggiornati il fondo per il personale dirigente e non dirigente. (parere 01/2026)

Le risorse destinate alla retribuzione di risultato del segretario generale sono individuate nella misura del 10% del monte salari dell'anno di riferimento, ai sensi dell'art. 42 del CCNL 16.5.2001, in quanto le risorse sono disponibili ed è rispettata la capacità di spesa. Tuttavia, tenuto conto che è in atto una convenzione di segreteria con il Comune di Remedello, per cui il monte salari dell'anno di competenza aumenta rispetto alle annualità precedenti, in ossequio al medesimo principio del "limite complessivo di Ente "per il salario accessorio l'importo destinabile sarà eventualmente ridotto per rimanere nei parametri del 2016 anche come limite individuale.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 02.12.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto (parere 43/2025), sottoscritto in data 04.12.2025.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 04.12.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale (parere n. 49/2025), sottoscritto in data 12.12.2025.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201	0,00 €	0,00 €	0,00 €
202	17.492.859,05 €	9.133.854,36 €	-8.359.004,69 €
203	1.302.979,52 €	1.903.817,38 €	600.837,86 €
204	0,00 €	0,00 €	0,00 €
205	8.930,30 €	167.032,98 €	158.102,68 €
TOTALE	18.804.768,87 €	11.204.704,72 €	-7.600.064,15 €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 128.677,13 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.281,00	1.416,80	128.677,13
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale			

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha preso visione delle attestazioni al 31/12/2025 dei responsabili di servizio/dirigenti.

1. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha* rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito.

L'Ente ha provveduto a richiedere rimborso anticipato parziale del mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti Spa n. 6207263/00, relativo alla costruzione del nuovo plesso scolastico, per euro 1.000.000,00 che ha provveduto a rimborsare a dicembre 2025 ma che avrà effetti sul piano di ammortamento a partire dal 01/01/2026. Di conseguenza si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente si limitavano ad una polizza fidejussoria a favore della Prefettura di Brescia ammontante ad euro 19.050,76 che è da intendersi estinta come da protocollo nr 70853 del 28.11.2024 ricevuto dalla Prefettura di Brescia, confermata dal Banco Bpm SpA in data 11/11/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,58%	1,52%	1,41%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 4%.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 28.099.856,72	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.449.789,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 11.119.100,82	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 41.668.747,33	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.166.874,73	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 587.952,90	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 3.578.921,83	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 587.952,90	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		1,41

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 16.269.710,62
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 1.095.332,46
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 15.174.378,16

Nella tabella sopraindicata non trova rappresentazione il rimborso anticipato parziale del mutuo n. 6207263/00 di euro 1.000.000,00 poiché produce i suoi effetti a partire dal 01/01/2026

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 14.688.243,18	€ 17.351.915,95	€ 16.269.710,62
Nuovi prestiti (+)	€ 3.600.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	€ 936.327,23	€ 1.082.205,33	€ 1.095.332,46
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 17.351.915,95	€ 16.269.710,62	€ 15.174.378,16
Nr. Abitanti al 31/12	29.330	29.656	29.636,00
Debito medio per abitante	591,61	548,61	512,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 583.520,37	€ 591.872,64	€ 587.952,90
Quota capitale	€ 1.045.947,26	€ 972.585,30	€ 1.095.332,46
Totale fine anno	€ 1.629.467,63	€ 1.564.457,94	€ 1.683.285,36

L'Ente nel 2025, come sopraindicato, non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, richiedendo solamente il rimborso parziale anticipato in relazione al mutuo n. 6207263/00 contratto per la costruzione del nuovo plesso scolastico, ma tale riduzione avrà effetto sul piano di ammortamento a partire dal 01/01/2026.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

2. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 19 giugno 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2025.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co. 1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2025
- inventario dei beni mobili	2025
Immobilizzazioni finanziarie	2025
Rimanenze	2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

Stato Patrimoniale	2025	2024	Differenza
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	204.596.144,14 €	198.809.458,99 €	5.786.685,15 €
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	29.518.436,28 €	30.087.512,50 €	-569.076,22 €
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	117.488,24 €	129.504,56 €	-12.016,32 €
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	234.232.068,66 €	229.026.476,05 €	5.205.592,61 €

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	184.893.254,14 €	182.581.872,22 €	2.311.381,92 €
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.468.754,88 €	1.259.172,44 €	209.582,44 €
TOTALE T.F.R. (C)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE DEBITI (D)	22.120.425,64 €	21.333.076,91 €	787.348,73 €
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	25.749.634,00 €	23.852.354,48 €	1.897.279,52 €
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	234.232.068,66 €	229.026.476,05 €	5.205.592,61 €
TOTALE CONTI D'ORDINE	13.095.986,53 €	15.802.625,83 €	-2.706.639,30 €

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali e materiali, la variazione complessiva intervenuta tra gli esercizi 2025 e 2024 è pari ad euro 5.091.246,91 e trova spiegazione nei seguenti accadimenti:

- Incremento del valore patrimoniale per euro 10.059.334,03 dato dai pagamenti al macroaggregato 202 della spesa ed euro 19.447,06 di cui i pagamenti dei beni mobili al titolo I della spesa;
- Termine di immobilizzazioni in corso e loro inserimento a Patrimonio per euro 19.476.381,90 (effetto neutralizzato);
- Scarico bene mobile con valore residuo euro 51,29;
- Decremento per quote di ammortamento annuale (beni mobili ed immobili) per euro 4.987.482,89.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Dettaglio		Importo
Crediti dello stato patrimoniale	+	7.047.304,95 €
Fondo svalutazione crediti	+	16.563.704,35 €
IVA a credito in sospensione/differita	-	14.544,68 €
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	106.977,95 €
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	4.786.945,44 €
Altri crediti non correlati a residui/Crediti da rateizzazioni	-	673.649,34 €
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	0,00 €
TOTALE	=	18.242.847,79 €
RESIDUI ATTIVI	=	18.242.847,79 €
SQUADRATURA	=	0,00 €

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Dettaglio		Importo
Debiti	+	22.120.425,64 €
Debiti da finanziamento	-	14.174.378,16 €
TOTALE	=	7.946.047,48 €
RESIDUI PASSIVI	=	9.284.569,80 €
Impegnato non liquidato a fronte del Macroaggregato 202	-	1.338.522,32 €

RESIDUI PASSIVI – Totale per quadratura (al netto di impegnato non liq. Macroagg.202)	=	7.946.047,48 €
SQUADRATURA	=	0,00 €

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

	Importo
I) Fondo di dotazione	0,00 €
II) Riserve	7.500.825,28 €
b) da capitale	0,00 €
c) da permessi di costruire	2.097.821,82 €
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.707.565,22 €
e) altre riserve indisponibili	695.438,24 €
f) altre riserve disponibili	0,00 €
III) Risultato economico dell'esercizio	-5.248.261,27 €
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	0,00 €
V) Riserve negative per beni indisponibili	58.817,91 €
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	2.311.381,92 €

Il fondo svalutazione crediti è riaccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

	Importo
Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	1.468.754,88 €
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	0,00 €
Fondo perdite partecipate	0,00 €

(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	0,00 €
TOTALE	1.468.754,88 €
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.468.754,88 €
SQUADRATURA	0,00 €

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

Sintesi Conto Economico	2025	2024	Differenza
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	43.269.834,49 €	41.837.136,15 €	1.432.698,34 €
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	46.583.272,58 €	42.696.508,47 €	3.886.764,11 €
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-587.466,77 €	-591.350,01 €	3.883,24 €
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	694.178,11 €	3.506.670,30 €	-2.812.492,19 €
Imposte	471.849,29 €	486.262,74 €	-14.413,45 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-3.678.576,04 €	1.569.685,23 €	-5.248.261,27 €

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono dovute principalmente ad un incremento dei componenti negativi della gestione dovuti essenzialmente agli accantonamenti a fondo svalutazione crediti e a fondo rischi nonché un aumento degli impegni per trasferimenti e ad una riduzione delle plusvalenze da gestione straordinaria (nel 2024 era stata rilevata un'importante plusvalenza da alienazione di un immobile di proprietà comunale).

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione non ha rilevato irregolarità e situazioni degne di segnalazione.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025

DESENZANO DEL GARDA, lì 9 aprile 2026

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Corniani

Rag. Marco Mattei

Rag. Luca Domenico Maranzana